



Senato della Repubblica



Camera dei deputati

Giunte e Commissioni

XVIII LEGISLATURA

RESOCONTO STENOGRAFICO n.

BOZZE NON CORRETTE

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUI
FATTI ACCADUTI PRESSO LA COMUNITÀ "IL
FORTETO"**

AUDIZIONE DEL DOTTOR SIMONE LAZZERINI, EX
CONSIGLIERE DEL COMUNE DI VICCHIO

71^a seduta: mercoledì 16 marzo 2022

Presidenza del presidente PIARULLI

*Commissione parlamentare di inchiesta sui
fatti accaduti presso la comunità "Il
Forteto"*

**BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO**

INDICE

Audizione del dottor Simone Lazzerini, ex consigliere del Comune di Vicchio

Segle dei Gruppi parlamentari del Senato della Repubblica: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-PARTITO COMUNISTA: Misto-PC; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Segle dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati: Movimento 5 Stelle: M5S; Lega - Salvini Premier: LEGA; Partito Democratico: PD; Forza Italia - Berlusconi Presidente: FI; Fratelli D'Italia: FDI; Italia Viva: IV; Coraggio Italia: CI; Liberi E Uguali: LEU; Misto-MAIE-PSIFACCIAMOECO: M-MAIE-PSI-FE; Misto-Noi con L'Italia-USEI-Rinascimento ADC: M-NCI-USEI-R-AC; Misto: Misto; MistoAlternativa:Misto-A; Misto-Centro Democratico: MISTO-CD; Misto-Azione-+Europa-Radicali Italiani: Mistoa-+E-RI; Misto-Europa Verde-Verdi Europei: MISTO-EV-VE; Misto-Manifesta, Potere al Popolo, Partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: MISTO-M-PP-RCSE; Misto-Minoranze Linguistiche: MISTO-MIN.LING..

Interviene, in videoconferenza, il dottor Simone Lazzerini, ex consigliere del Comune di Vicchio.

I lavori hanno inizio alle ore 14,35.

(Si approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento interno, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e della *web* TV per le parti della seduta che la Commissione intende considerare pubbliche.

Se non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

**Audizione del dottor Simone Lazzerini, ex consigliere del Comune di
Vicchio**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del dottor Simone Lazzerini, ex consigliere del Comune di Vicchio.

Ricordo che della seduta odierna verranno redatti il Resoconto sommario nonché il Resoconto stenografico e che ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento interno è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo della *web-TV* per le parti della seduta che la Commissione intende considerare pubbliche.

Prego l'audito, collegato in videoconferenza, che ha già dato il proprio assenso a tale forma di pubblicità, di rappresentare eventuali ragioni ostative anche nel corso della seduta.

Le chiedo di parlarci della sua esperienza presso la comunità "Il Forteto" e soprattutto del documento che lei, insieme ad altri del suo partito, scrisse a favore di tale comunità, laddove sono intervenute le sentenze di condanna nei confronti della citata organizzazione.

LAZZERINI. Scusate, ci sono dei problemi di audio, in questo momento sto sentendo solo delle parti delle frasi. Non ho capito bene a quale documento si riferisce.

PRESIDENTE. Abbiamo trovato una lettera di Simone Lazzerini del seguente tenore: ciao Claudio, vi comunico il mio vivo apprezzamento per il lavoro che state facendo. Anche noi, pur procedendo con estrema cautela ed evitando il più possibile ogni clamore mediatico (che si ritorce sempre contro), come PD di Vicchio abbiamo enormi riserve sulla ricostruzione spicciola che viene accreditata: coloro che hanno avuto a che fare con "Il Forteto" sono tutti fessi e collusi. Tra l'altro, in consiglio comunale abbiamo sempre bloccato ogni iniziativa di bassa politica tendente ad infierire sulla realtà de "Il Forteto", limitandoci ad esprimere solidarietà alle vittime (ammesso che la magistratura accerti i fatti) e ai lavoratori che rischiano il posto. Alcuni mesi fa abbiamo anche accolto la richiesta dei vertici della cooperativa agricola di venire in sezione a raccontarci, numeri alla mano, la realtà economica e lavorativa de "Il Forteto". Ho il sospetto che dietro a tutta questa questione ci siano interessi economici.

LAZZERINI. Signora Presidente, posso provare a scollegarmi? Tra l'altro non ricordo bene questo documento.

PRESIDENTE. Sospendiamo brevemente i nostri lavori per la risoluzione di alcuni problemi tecnici dovuti al collegamento.

I lavori, sospesi alle ore 14,48, riprendono alle ore 14,49.

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Dottor Lazzerini, stavo leggendo una nota che lei aveva scritto a un certo Claudio, in cui esprimeva delle riserve sulle condanne che gli esponenti del "Forteto" avevano ricevuto, in quanto lei riteneva che si trattasse di una realtà rilevante dal punto di vista economico, che dava lavoro a molte persone.

Le chiedo quindi se ci vuol parlare di questa sua esperienza al "Forteto". Mi sente?

*Commissione parlamentare di inchiesta sui
fatti accaduti presso la comunità "Il
Forteto"*

**BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO**

LAZZERINI. La sento a momenti.

PRESIDENTE. Ci può parlare della sua esperienza alla comunità "Il Forteto"? Noi la sentiamo. Se può, ci parli della sua esperienza al "Forteto", perché lei conosceva questa realtà.

LAZZERINI. Preciso innanzitutto che l'ho ricercata ultimamente ma non sono riuscito a ritrovarla... *(Il collegamento si interrompe)* ... in un contesto nel quale fu utilizzata da chi aveva raccolto queste *email*... *(Il collegamento si interrompe)* ... usata come una sorta di raccolta collettiva di opinioni ... *(Il collegamento si interrompe)* ... in qualche modo essere ... *(Il collegamento si interrompe)* ... dell'esperienza del "Forteto" ... *(Il collegamento si interrompe)*.

PRESIDENTE. Lei, però, cosa ci può dire su questa esperienza del "Forteto"?

LAZZERINI. L'esperienza del "Forteto", per quanto ne sono stato a

Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto"

**BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO**

conoscenza, sostanzialmente aveva un aspetto ... *(Il collegamento si interrompe)* ... e un aspetto invece di rilevanza economica, come riferimento per il territorio, per le persone che vi lavoravano e per gli allevatori ... *(Il collegamento si interrompe)*.

PRESIDENTE. Siccome non la sentiamo sempre, le chiedo di provare a togliere il video.

LAZZERINI. Ci provo.

PRESIDENTE. Ci sente?

LAZZERINI. Sì, io vi sento. Voi mi sentite?

PRESIDENTE. Adesso la stiamo sentendo, allora facciamo subito le domande.

BOTTICI (M5S). Signor Lazzerini, partiamo dalla lettera che lei scrive a tale

Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto"

**BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO**

Claudio, che credo sia Claudio Martin, perché è lui che raccoglie le testimonianze a favore del "Forteto". Le chiedo cosa intende quando dice che in consiglio comunale avete sempre bloccato ogni iniziativa di bassa politica, perché non si capisce; poi dice di esprimere solidarietà alle vittime. Inoltre, le chiedo perché invita i vertici della cooperativa in sezione a fornire un racconto, numeri alla mano.

Vorrei poi sapere come conosceva il Fiesoli e in ultimo a chi invia la *email* che lei scrive nell'aprile 2013, raccogliendo tutte le testimonianze.

LAZZERINI. Signor Presidente, procedo in ordine. Noi avevamo approvato ... (*Il collegamento si interrompe*) ... che prevedeva, in primo luogo, piena solidarietà alle vittime e, in secondo luogo, attesa ... (*Il collegamento si interrompe*) ... piena fiducia nella magistratura per il ... (*Il collegamento si interrompe*).

PRESIDENTE. Provi ad avvicinarsi al microfono, perché non la sentiamo.

LAZZERINI. Anche io vi sento male a tratti. Non so cosa fare.

*Commissione parlamentare di inchiesta sui
fatti accaduti presso la comunità "Il
Forteto"*

**BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO**

PRESIDENTE. Sospendiamo di nuovo brevemente i lavori.

I lavori, sospesi alle ore 14,50, riprendono alle ore 14,52.

Riprendiamo i nostri lavori.

Ha sentito la domanda della senatrice Bottici?

LAZZERINI. Signor Presidente, in consiglio comunale noi approvammo a larga maggioranza un ordine del giorno in cui si condannavano le vittime e si chiedeva alla magistratura di fare rapidamente il proprio corso per avere certezza dei confini di ciò che era accaduto, quindi delle responsabilità penali; in terzo luogo si auspicava la conservazione sul territorio della presenza della realtà produttiva del "Forteto", in quanto vi lavoravano molte persone, le cui sorti economiche erano quindi legate a quell'esperienza lavorativa e tra di esse vi erano anche alcune delle vittime degli abusi. Questa era la nostra posizione.

Vi era invece un tentativo politico di strumentalizzare la vicenda per

SENATO DELLA REPUBBLICA - Ufficio dei Resoconti

Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto"

BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO

dare un po' prematuramente colpe e responsabilità in sedi politiche, che noi ovviamente non approvammo. Approvammo l'ordine del giorno nella versione che io ho ora presentato.

Le chiedo se mi può ripetere la seconda domanda.

BOTTICI (M5S). Le avevo chiesto perché sono stati invitati in sezione e come conosceva il Fiesoli.

LAZZERINI. Secondo me, se ricordo bene, furono loro a chiedere di esporre in sezione la realtà economica del "Forteto" e noi acconsentimmo. Io conoscevo il Fiesoli, come penso lo conoscessero quasi tutti gli abitanti del nostro paese. Non avevo particolari frequentazioni col "Forteto" per una serie di aspetti. Io ho le mie radici nel mondo del volontariato cattolico, quindi anche rispetto alle questioni dell'affido ho sempre avuto una visione un po' diversa da quelle che venivano portate avanti in quel periodo nelle linee guida del "Forteto", con tutte le sponsorizzazioni accademiche. Questo non mi ha mai convinto e comunque non avevo l'abitudine di frequentare "Il Forteto" dal punto di vista delle iniziative politiche, non ci sono mai andato.

Conoscevo Fiesoli perché partecipava a tantissime iniziative pubbliche, per cui penso di averlo incontrato in quei casi. Ad esempio, nella vicenda cui ci si riferisce ora, ci furono due o tre dirigenti del "Forteto" che ci chiesero di venire in sezione a raccontare la storia economica dell'attività imprenditoriale della comunità, presentando anche dei dati, e noi, non avendo particolari motivi per rifiutare questa richiesta, la accogliamo e ci venne presentato tutto questo, che però aveva poca relazione con la questione degli affidi e anche con il contesto in cui erano maturati gli abusi e i reati che poi sono stati accertati.

BOTTICI (*M5S*). Erano iscritti? Si ricorda in che periodo vengono a riferirvi tutto ciò?

LAZZERINI. No, non lo ricordo. Alcuni di loro erano iscritti al PD; quando nel 2009 sono diventato segretario del PD ho trovato tra gli iscritti alcuni dei dirigenti del "Forteto", però devo dire che non hanno mai fatto attività politica attiva nel nostro partito. A quel tempo avevamo circa 200 iscritti, le persone politicamente attive erano circa una ventina e tra loro non c'erano

queste persone. Non ricordo con chiarezza in che periodo avviene questa loro esposizione dell'attività economica del "Forteto".

BOTTICI (M5S). Si ricorda chi era iscritto?

LAZZERINI. Non mi ricordo. Credo che potrebbe essere ricostruito attraverso i documenti della sezione del PD di Vicchio. Credo quasi certamente che ci fosse Fiesoli, ma non potrei essere sicuro al 100 per cento. Penso di sì, mi sembra di sì. C'erano alcuni altri, saranno state tre o quattro persone.

BOTTICI (M5S). L'altra mia domanda verteva sull'*email* che contiene una serie di scritti che lei raccoglie e poi invia. Vorrei sapere quali sono i destinatari.

LAZZERINI. Mi arriva una *email* di Claudio Martin nella quale dice che sta raccogliendo una serie di *email* di persone che esprimono le proprie opinioni sul "Forteto" un po' fuori dal coro. Io risposi a Martin nei termini che avete

*Commissione parlamentare di inchiesta sui
fatti accaduti presso la comunità "Il
Forteto"*

**BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO**

letto, fra l'altro senza avere minimamente la consapevolezza del modo in cui questa raccolta di scritti è stata usata, cioè in maniera pubblica. Non ne avevo assolutamente contezza. Ad ogni modo, quel che ho scritto, ho scritto. Non sono stato io a raccogliere le *email*; io ho solo scritto la mia opinione. Non ho fatto nessuna raccolta.

BOTTICI (*M5S*). Io faccio riferimento alla *email* del 17 aprile 2013 in cui lei allega una serie di testimonianze a favore del "Forteto".

LAZZERINI. Credo che sia Claudio Martin a farlo, non io. Io ho solo scritto la mia opinione, di questo sono certo.

BOTTICI (*M5S*). Do lettura: cari amici, l'assemblea comunale del PD di Vicchio è convocata per martedì 23 aprile prossimo venturo presso la nostra sede. Parleremo di situazione politica nazionale, situazione politica del PD di Vicchio e di determinazioni in merito all'eventuale Festa Democratica, tesseramento 2013 e di altro se necessario. Approfitto dell'occasione, pensando di fare cosa utile, per inviarvi in allegato alcuni materiali relativi

alla vicenda "Forteto" raccolti da Claudio Martin. Firmato Simone Lazzerini.

LAZZERINI. Ho capito, parliamo di due *email* diverse. Pensavo che lei si riferisse alla *email* che io ho mandato a Claudio Martin; questa invece non la ricordavo affatto. Evidentemente è una convocazione dell'assemblea nella quale io inoltrò agli invitati le *email* che ho ricevuto da Martin. Scusi, ma di questa non avevo nessun ricordo; me l'ha ricordata lei in questo momento.

BOTTICI (M5S). Ci risulta che poi questi scritti vengano consegnati a dei consiglieri regionali, ricorda a chi?

LAZZERINI. No, io non ho consegnato. Penso sia stato Claudio Martin a portarli ai consiglieri regionali; io non ho fatto questa operazione, anche perché penso che avrebbe potuto essere intesa come una volontà di ostacolare l'istituzione della Commissione d'inchiesta regionale e non era mia intenzione lavorare a questi livelli. Con quella *email* che lei mi ha ricordato e che io non rammentavo io mi limitavo a fare un'informazione agli iscritti.

PRESIDENTE. Lei era a conoscenza del fatto che all'interno della cooperativa c'era sfruttamento di minori?

LAZZERINI. No, nella maniera più assoluta. Aggiungo un fatto che mi tornava alla mente proprio in questi giorni. In quel periodo i miei figli frequentavano le scuole medie di Vicchio e tra i loro compagni di classe avevano dei bambini del "Forteto" e capitava, come penso accada normalmente, che si facessero delle festicciole di compleanno. Pensi che io mandavo tranquillamente i miei figli a fare le festicciole di compleanno al "Forteto", dove c'erano giardini e spazi attrezzati all'aperto con giochi, in piena tranquillità. Mi sembra abbastanza chiaro che se io avessi avuto molto meno di un sospetto, un qualsiasi *fumus* di ciò che si è accertato purtroppo accadere nelle stanze del "Forteto", mai e poi mai avrei pensato di mandare tranquillamente i miei figli a giocare là.

PRESIDENTE. Quindi lei non era a conoscenza del fatto che c'era questo sfruttamento del lavoro minorile neanche sotto l'aspetto economico?

LAZZERINI. No, assolutamente.

PRESIDENTE. Le chiedo solo una specifica. Lei ha detto che uno dei punti dell'ordine del giorno era la condanna alle vittime, ho sentito bene?

LAZZERINI. No: nell'ordine del giorno esprimevamo, in primo luogo, piena solidarietà alle vittime e invitavamo la Giunta comunale a individuare eventuali azioni che potessero essere di sostegno concreto alle persone che avevano subito gli abusi.

PRESIDENTE. C'era stato un fraintendimento ed è meglio averlo chiarito.

BOTTICI (M5S). Signor Presidente, ho concluso; mi riservo di formulare eventuali ulteriori quesiti in relazione alla verifica dei contenuti dell'audizione di Claudio Martin.

PRESIDENTE. non essendoci ulteriori richieste di interventi, ringrazio il

*Commissione parlamentare di inchiesta sui
fatti accaduti presso la comunità "Il
Forteto"*

BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO

nostro auditore e dichiaro conclusa l'audizione.

I lavori terminano alle ore 15,05.